



COMUNE DI GALLIATE

Collegio dei Revisori

Verbale n.5 del 07/05/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Il Collegio dei Revisori in carica,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015-2017, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.lgs. 23/06/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali sperimentatori della contabilità armonizzata;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

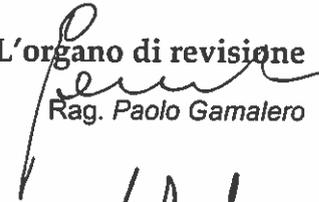
all'unanimità di voti,

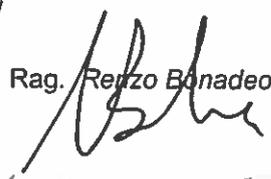
Delibera

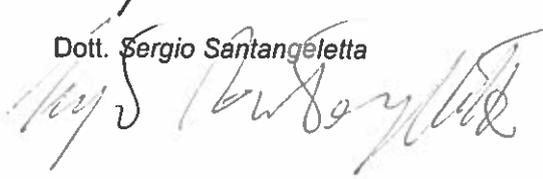
di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017, del **Comune di Galliate** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Galliate, li 7 maggio 2015

L'organo di revisione


Rag. Paolo Gamalero


Rag. Renzo Bonadeo


Dott. Sergio Santangeletta



COMUNE DI GALLIATE

Provincia di Novara

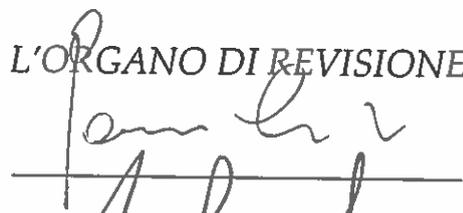
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

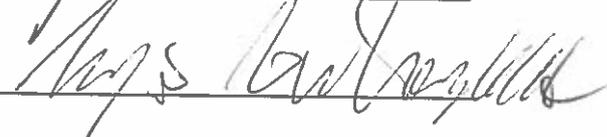
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE







Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI (coerenza interna ed esterna)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti, Rag. *Paolo Gamalero*, presidente, Rag. *Renzo Bonadeo*, Dott. *Sergio Santangeletta*, componenti del Collegio dei Revisori nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 26.03.2015, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data **30 aprile 2015** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto sulla base dei nuovi modelli approvati con D.Lgs 23 giugno 2011 n.118, approvato dalla Giunta comunale in data **27/04/2015** con delibera n. **84** e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2014-2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del **29/09/2014** e nota di aggiornamento al D.U.P. per il triennio 2015-2017 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.84 del **27/04/2015** come previsto dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione;
 - nota integrativa al bilancio di previsione 2015 – 2017 redatta in data **16/04/2015** dal Responsabile del Settore Finanze attestante la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità con le previsioni di spesa, nonché il rispetto del patto di stabilità;
 - rendiconto dell'esercizio 2014 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. **27 del 30/04/2015**;
 - prospetto riepilogativo delle risultanze dei rendiconti dei consorzi e delle società partecipate;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvati con deliberazione della Giunta comunale n. **70 del 08/04/2015**;
 - la delibera della Giunta Comunale n. **60 del 30/03/2015** di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta Comunale n. **59 del 30/03/2015** con la quale è stata verificata l'inesistenza di eccedenze e/o situazioni di soprannumerarietà di personale ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. per l'anno 2015;
 - la delibera della Giunta Comunale n.86 del **27/04/2015** di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di Consiglio di approvazione delle aliquote base dell'I.M.U per l'anno 2015 come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di Consiglio di approvazione dell'aliquota base della TASI per l'anno 2015 come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;



- la proposta di delibera di Consiglio per la commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera di Consiglio per l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.85 del 27/04/2015 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 30/03/2015;
- piano triennale 2014-2016 di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594- 598 Legge 244/2007 approvato il con deliberazione della Giunta Comunale n.159 del 01/09/2014;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) con riferimento al vigente regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.173 del 14/09/2009;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;



- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data **16/04/2015** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio 2015 - 2017 (in calce alla nota integrativa al Bilancio);
- visto che il Comune di Galliate rientra tra gli enti soggetti alla sperimentazione contabile, secondo i principi contabili così come definiti dal DLGS 118/2011;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 30 aprile 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2014;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013.

L'Organo di revisione ha redatto il proprio parere sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 in data 20/04/2015 (verbale n.3/2015).

Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Collegio dei Revisori in carica sino al 30 marzo 2015.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	2.222.174,64	2.405.562,64	2.813.598,17
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00



L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 319.795,20 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n.12 settore 4 del 21/01/2015. L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato in data 22/01/2015 (prot.1389) al tesoriere.

Riaccertamento dei residui attivi e passivi

I responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui le cui risultanze sono confluite nella determina ad oggetto "*rendiconto 2014 – ricognizione generale dei residui attivi e passivi*" numero generale 101 – numero settore 15 (responsabile del settore finanze) del 27/03/2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017**

Si riporta la situazione riepilogativa del bilancio esercizio 2015 di competenza e di cassa e quella di competenza per gli esercizi 2016 e 2017:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO 2015-2017				
ENTRATE	Cassa Bilancio 2015	Competenza Bilancio 2015	Competenza Bilancio 2016	Competenza Bilancio 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.813.598,17			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0	0	0
Fondo pluriennale vincolato		1.589.063,65	1.632.819,38	613.725,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.193.744,40	7.882.747,00	7.857.697,00	7.857.697,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.133.250,17	711.432,00	669.110,00	657.110,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.726.248,94	1.481.145,00	965.600,00	961.549,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.355.478,50	1.323.262,00	310.180,00	389.180,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	145.000,00	145.000,00	0	0
Totale entrate finali	12.553.722,01	11.543.586,00	9.802.587,00	9.865.536,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.638.583,05	2.518.500,00	2.518.500,00	2.518.500,00
Totale	17.192.305,06	16.062.086,00	14.321.087,00	14.384.036,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.005.903,23	17.651.149,65	15.953.906,38	14.997.761,00
Fondo di cassa finale presunto	2.224.154,18			



SPESE	Cassa Bilancio 2015	Competenza Bilancio 2015	Competenza Bilancio 2016	Competenza Bilancio 2017
Disavanzo di amministrazione		0	0	0
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.323.304,73	9.321.306,09 145.956,00	9.065.667,00 146.480,00	9.043.722,00 146.480,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.818.503,83	3.225.738,56 1.486.863,38	1.817.018,38 467.245,00	876.400,00 281.445,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	12.141.808,56	12.547.044,65	10.882.685,38	9.920.122,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	585.605,00	585.605,00	552.721,00	559.139,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.054.335,49	2.518.500,00	2.518.500,00	2.518.500,00
Totale	17.781.749,05	17.651.149,65	15.953.906,38	14.997.761,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.781.749,05	17.651.149,65	15.953.906,38	14.997.761,00

Il bilancio rispetta, come risulta dal presente quadro generale riassuntivo, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

**EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO**

E' stato verificato l' equilibrio economico finanziario di parte corrente e di parte capitale come risulta dai seguenti prospetti:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARTE CORRENTE		COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	354.908,09	145.956,00	146.480,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.075.324,00 -	9.492.407,00 -	9.476.356,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo svalutazione crediti</i>	(-)	9.321.306,09 145.956,00 145.450,00	9.065.667,00 146.480,00 167.954,00	9.043.722,00 146.480,00 183.855,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata prestiti	(-)	585.605,00 -	552.721,00	559.139,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		523.321,00	19.975,00	19.975,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	523.321,00	19.975,00	19.975,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-



O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)	-	-	-
--	---	---	---

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARTE CAPITALE		COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.234.155,56	1.486.863,38	467.245,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.468.262,00	310.180,00	389.180,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	145.000,00	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	523.321,00	19.975,00	19.975,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	3.225.738,56 1.486.863,38	1.817.018,38 467.245,00	876.400,00 281.445,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-



E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		- 145.000,00	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO FINALE		COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	145.000,00	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
W) EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-	-	-

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	31.000,00	31.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	183.416,00	87.964,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	650.000,00	650.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	864.416,00	768.964,00

* sanzioni codice della strada, spese al netto del fondo svalutazione crediti.

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:



Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Riepilogo fonti di finanziamento

Finanziamento		
- alienazione di beni	205.600,00	
- contributo permesso di costruire	276.982,00	
- monetizzazioni	39.250,00	
- mutui	-	
- escussione polizza fidejussoria	145.000,00	
- contributi statali	530.000,00	
- contributi regionali	121.200,00	
- contributi da altri enti	120.000,00	
- altri mezzi di terzi	30.230,00	
Totale fonti di finanziamento		1.468.262,00
- entrate correnti per spese in conto capitale		523.321,00
- fondo pluriennale vincolato		1.234.155,56
TOTALE RISORSE		3.225.738,56
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.225.738,56



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto con riferimento alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta Comunale n.70 del 08/04/2015 (pubblicata il 20/04/2015) quindi al di fuori del termine previsto.

Si rileva che, ad oggi, non risultano trascorsi i 60 giorni consecutivi di pubblicazione.

Programmazione del fabbisogno del personale



La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale n.60 del 30/03/2015 ed è confluita nella nota di aggiornamento del D.U.P..

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

PATTO DI STABILITA' INTERNO - ANNO 2015

**OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER GLI ANNI 2015/2017
(legge 23 dicembre 2014 n. 190)**



<i>PARTE CORRENTE</i>		Stanziamanti 2015
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria	7.882.747,00
Titolo II	Trasferimenti correnti	711.432,00
dedotte	le entrate provenienti dall'attribuzione ai comuni del corrispettivo del gettito IMU relativo agli immobili di proprietà comunale	
Titolo III	Entrate extra tributarie	1.481.145,00
umentato	FPV parte corrente (previsioni definitive entrata)	354.908,09
dedotto	FPV parte corrente (previsioni definitive spesa)	145.956,00
	Totale entrate correnti	10.284.276,09
Titolo I	Spese correnti	9.175.350,09
	Totale spese correnti	9.175.350,09
	Saldo di parte corrente	1.108.926,00
<i>PARTE IN CONTO CAPITALE</i>		Incassi / Pagamenti 2015
Titolo IV	Entrate in conto capitale	699.332,15
Titolo V	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	145.000,00
Titolo II	Spese in conto capitale	1.601.439,79
	Saldo finanziario in conto capitale	-757.107,64
	Saldi finali	352
	Obiettivo 2015	343
	Differenza tra obiettivo 2015 e saldo effettivo	9

PATTO DI STABILITA' INTERNO - ANNO 2016**OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER GLI ANNI 2015/2017
(legge 23 dicembre 2014 n. 190)***PARTE CORRENTE***Stanziamanti
2016**



Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria	7.857.697,00
Titolo II	Trasferimenti correnti	669.110,00
dedotte	le entrate provenienti dall'attribuzione ai comuni del corrispettivo del gettito IMU relativo agli immobili di proprietà comunale	
Titolo III	Entrate extra tributarie	965.600,00
umentato	FPV parte corrente (previsioni definitive entrata)	145.956,00
dedotto	FPV parte corrente (previsioni definitive spesa)	146.480,00
	Totale entrate correnti	9.491.883,00
Titolo I	Spese correnti	8.919.187,00
	Totale spese correnti	8.919.187,00
	Saldo di parte corrente	572.696,00
	PARTE IN CONTO CAPITALE	Incassi / Pagamenti 2016
Titolo IV	Entrate in conto capitale	837.180,00
Titolo II	Spese in conto capitale	1.009.426,42
	Saldo finanziario in conto capitale	-172.246,42
	Saldi finali	400
	Obiettivo 2016	394
	Differenza tra obiettivo 2016 e saldo effettivo	6

PATTO DI STABILITA' INTERNO - ANNO 2017



OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER GLI ANNI 2015/2017 (legge 23 dicembre 2014 n. 190)		
PARTE CORRENTE		Stanzamenti 2017
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria	7.857.697,00
Titolo II	Trasferimenti correnti	657.110,00
dedotte	le entrate provenienti dall'attribuzione ai comuni del corrispettivo del gettito IMU relativo agli immobili di proprietà comunale	
Titolo III	Entrate extra tributarie	961.549,00
umentato	FPV parte corrente (previsioni definitive entrata)	146.480,00
dedotto	FPV parte corrente (previsioni definitive spesa)	146.480,00
	Totale entrate correnti	9.476.356,00
Titolo I	Spese correnti	8.897.242,00
	Totale spese correnti	8.897.242,00
	Saldo di parte corrente	579.114,00
PARTE IN CONTO CAPITALE		Incassi / Pagamenti 2017
Titolo IV	Entrate in conto capitale	510.380,00
Titolo II	Spese in conto capitale	683.115,99
	Saldo finanziario in conto capitale	-172.735,99
	Saldi finali	406
	Obiettivo 2017	394
	Differenza tra obiettivo 2017 e saldo effettivo	12



Modalità di calcolo obiettivo 2015-2017	2015	2016	2017
Media spese correnti 2010/2012	9.311	9.311	9.311
Percentuali da applicare alla media delle spese correnti (art. 31 comma 2 della Legge 183/2011 e successive modificazioni)	8,60%	9,15%	9,15%
Riduzione trasferimenti erariali di cui all'art. 14 comma 2 del D.L. 78/2010 (convertito con modificazione dalla Legge 122/2010)	458	458	458
Saldo obiettivo al netto dei trasferimenti	343	394	394

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie****Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 sulla base del regolamento del tributo;
- è stato previsto in euro **1.760.000,00** (al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà anno 2015 quantificata dal Ministero in euro 954.501,25 pari al 38,23% del gettito IMU 2015 ad aliquota base stimato) rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014 pari ad €1.788.844,02 sulla base della proposta delle seguenti aliquote e detrazioni:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale di categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	6 per mille	€ 200,00
Alloggi assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica	6 per mille	€ 200,00
Abitazione concessa in comodato gratuito e relative pertinenze	6,6 per mille	
Fabbricati di categoria D	8,1 per mille	
Altri fabbricati	8,1 per mille	
Aree fabbricabili	9,5 per mille	
Terreni agricoli	10,3 per mille	



Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente, con regolamento approvato con delibera n. 21 del 30/03/2007 (ultima modifica approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 17/05/2012), ha disposto all'art.5 la misura in **0,7 punti percentuali** dell'aliquota dell'addizionale da applicare anche per gli esercizi futuri salvo variazione nei termini di legge.

Risulta quindi fissata, non essendo intervenuta alcuna modifica, la misura in **0,7 punti percentuali** dell'aliquota dell'addizionale da applicare per l'anno 2015.

A partire dall'anno 2012, come previsto dall'art.7 del vigente regolamento, sono stati considerati esenti dall'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. i contribuenti con reddito, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., inferiore od uguale ad € 10.000,00 (diecimila/00); in caso di superamento di tale soglia reddituale, si considera assoggettato all'addizionale l'intero reddito imponibile.

Il gettito è previsto in euro **1.510.000,00** rispetto all'importo complessivo accertato nel rendiconto 2014 pari ad euro **1.238.521,17** tenendo conto dei seguenti elementi:

L'Ufficio finanze ha prodotto una simulazione effettuata sul sito del portale del federalismo fiscale che porta ad avere un minimo di gettito pari ad euro 1.343.382,00 ed un gettito massimo di euro 1.641.910,00, tale conteggio viene effettuato per la prima volta sui redditi dichiarati nell'anno 2012.

Fondo di solidarietà comunale

Nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, è stato sancito l'accordo previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, lettera b), della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015.

In attesa del perfezionamento del provvedimento, viene messo a disposizione dei comuni il dato riepilogativo.

Sono in corso ulteriori elaborazioni per la predisposizione di un prospetto sintetico che permetterà ai singoli comuni di effettuare consultazioni più dettagliate sugli elementi di formazione e riparto del Fondo stesso.



Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è quindi stato previsto per euro 459.397,00.

TARI (Tassa sui rifiuti)

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.041.300,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

Il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 è previsto al titolo 9 dell'entrata per euro 102.065,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è disciplinata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n.9 del 09/02/2006 (ultima modifica approvata dal Consiglio comunale con delibera n.27 del 17/05/2012).

Il Consiglio Comunale approverà il piano economico finanziario (formulato dal Consorzio di Bacino Novarese integrato con i costi comunali) e le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI (Tassa sui servizi comunali indivisibili)

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.978.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è disciplinata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n.37 del 04/09/2014.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

Le aliquote da applicare al tributo proposte risultano essere le seguenti:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2,3 per mille
Abitazioni in comodato gratuito, in linea retta fino al primo grado, e relative pertinenze	2,5 per mille
Altri immobili	2,5 per mille
Immobili di categoria D	2,5 per mille
Aree fabbricabili	esenti
Immobili strumentali (categoria D/10 e/o con annotazione di ruralità, con esclusione della categoria A)	1 per mille

proposta nella misura del 30% dell'ammontare complessivo dell'imposta, la quota dovuta dall'occupante nel caso di unità immobiliare occupata da un soggetto diverso dal proprietario o titolare del diritto reale, e nella misura del 70% la quota dovuta dal proprietario o titolare del diritto reale.

Il gettito della TASI accertato nell'anno 2014 risulta essere pari ad €2.015.550,10.



Rispetto all'esercizio precedente:

- è stata ridotta la percentuale delle abitazioni principali di un punto percentuale (eliminando le detrazioni) ;
- e' stata eliminata la tassazione delle aree fabbricabili (nel 2014 era l'1 per mille).

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro **105.000,00** tenendo conto degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

La disciplina dell'applicazione del canone è disciplinata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n.38 del 29/09/2011 (ultima modifica approvata dal Consiglio comunale con delibera n.19 del 04/06/2013).

Il gettito del canone accertato nell'anno 2014 risulta essere pari ad €.103.495,09.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Il gettito dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è stato stimato in euro **119.000,00** tenendo conto di quanto accertato in entrata nel rendiconto 2014.

La disciplina dell'applicazione del canone è disciplinata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n.82 del 27/10/1994 (ultima modifica approvata dal Consiglio comunale con delibera n.18 del 29/03/2007).

Il gettito dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni accertato nell'anno 2014 risulta essere pari ad euro 119.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione risulta essere di euro zero.

In merito si osserva che con delibera della Giunta Comunale n.89 del 26/04/2011 l'ente ha aderito al protocollo d'intesa tra Agenzia delle Entrate, ANCI e Fondazione IFEL concernente le modalità di partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



Recupero evasione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp 2014/2013	Previsione 2015	Rapp 2015/2014	accantonamento fondo svalutazione crediti 2015
ICI/IMU	115.813,87	10.507,97	9,07%	45.000,00	428,25%	7.297,97
TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
TARSU/TARI	32.541,88	1.409,51	4,33%	10.000,00	709,47%	2.688,84
Altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
TOTALI	148.355,75	11.917,48	8,03%	55.000,00	461,51%	9.986,81

Come già rilevato nella relazione al rendiconto 2014 redatta dallo scrivente collegio si evidenzia la bassa percentuale di accertamenti rispetto ai gettiti previsti.

A tal proposito gli uffici competenti hanno riferito allo scrivente collegio che nei mesi di novembre e dicembre 2014 sono stati notificati accertamenti imu-ici. Gli stessi saranno oggetto di rilevazione contabile nell'esercizio 2015.

Si invita ad incrementare l'attività di controllo.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Al titolo II dell'entrata sono stati previsti i seguenti trasferimenti:

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per euro 68.471,00;

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali per euro 238.798,00;

di cui vengono forniti i relativi dettagli.

Trasferimenti correnti da Imprese

Al titolo II dell'entrata sono stati previsti i seguenti trasferimenti:

- sponsorizzazioni da imprese 1.000,00;
- altri trasferimenti correnti da imprese per euro 403.163 di cui euro 378.763,00 per rimborso mutui servizio idrico ed euro 24.400,00 per contributi su progetti da parte di fondazioni.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 31.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per missioni e programmi.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro zero e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per missioni e programmi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Prospetto dei servizi a domanda individuale - percentuali di copertura - Esercizio 2015				
(D.M. 31 dicembre 1983)				
Descrizione servizi		SPESE	ENTRATE	% di copertura
		preventivo	preventivo	
<i>Asilo nido</i>	<i>punto 3</i>	307.684,68	130.000,00	42,25%
<i>Corsi extrascolastici</i>	<i>punto 6</i>	11.783,70	11.700,00	99,29%
<i>Impianti sportivi</i>	<i>punto 8</i>	145.138,15	28.600,00	19,71%
<i>Museo</i>	<i>punto 16</i>	7.734,04	150,00	1,94%
<i>Parcheggi con parchimetri</i>	<i>punto 12</i>	45.993,54	45.000,00	97,84%
		518.334,11	215.450,00	41,57%

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione n. 85 del 27/04/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,57%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto G.C. n.86 del 27/04/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

I proventi sanzioni amministrative sono previsti per l'anno 2015 in euro 183.416,00, il 50% è pari ad euro 91.708,00 e la quota da accantonare al fondo svalutazione crediti è quantificata in euro 3.744,00. Pertanto la quota vincolata è pari ad euro 87.964,00 ed è così destinata:

Titolo I spesa per euro 65.973,00;

Titolo II spesa per euro 21.991,00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.



comma 4 lettera a) almeno il 25% vincolato di € 87.964 pari ad euro 21.991	731012	10.05.1.0103	Segnaletica orizzontale, verticale e manutenzioni diverse	13.000,00
	732019	10.05.1.0103	Acquisti vari per manutenzione segnaletica	2.991,00
	734011	10.05.1.0103	ACQUISTI VARI	6.000,00
comma 4 lettera b) almeno il 25% vincolato di € 87.964 pari ad euro 21.991	981010	3.01.2.0202	Acquisto e manutenzione straordinaria di attrezzature	16.991,00
	939014	3.01.2.0202	Acquisto software per riscossione cds	5.000,00
comma 4 lettera c) restante parte (50% o inferiore) vincolato di € 87.964 pari ad euro 43.982	731011	10.05.1.0103	Appalto manutenzione strade e rimozione neve	30.000,00
	743010	10.05.1.0103	Manut. e ripara. Impianti illuminazione pubblica	13.982,00
TOTALE				87.964,00

L'entrata dei proventi sanzioni amministrative presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
244.702,96	116.764,30	183.416,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro zero per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Proventi da concessioni cimiteriali

I proventi da concessioni cimiteriali previsti in euro **501.3330,00**, i cui dati sono stati forniti dal responsabile del Settore Patrimonio e Lavori pubblici, risultano un'entrata eccezionale per l'anno 2015 dovuta alla realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale - II° lotto.



ENTRATE IN C/CAPITALE

Si riporta il riepilogo delle entrate in conto capitale previste

TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

PREVISIONE



	2015
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	771.200,00
Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	30.230,00
Alienazione di beni materiali	205.600,00
Permessi di costruire	316.232,00
TOTALE TITOLO 4	1.323.262,00

Alla tipologia 4.200 è stato previsto un trasferimento statale derivante dal 8 per mille destinato alla manutenzione straordinaria delle scuole per **euro 530.000,00**.

E' stata inoltre inserita la previsione della cessione di terreni rivenienti dal lascito Pollastro per **euro 5.600,00** nonché della alienazione di due aree in località Mezzanino per **euro 200.000,00**.

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

L'importo di euro 20.560,00 risulta iscritto a bilancio nella quota del fondo pluriennale vincolato.

Contributi permessi di costruire



Sono previsti accertamenti per euro 276.982,00, il trend degli ultimi tre esercizi risulta il seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
528.457,34	271.072,30	261.307,70	276.982,00

di cui destinata alla spesa corrente:

Anno	Importo	% x spesa corr.
2011	195.186,25	35,80%
2012	0,00	0,00%
2013	0,00	0,00%
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	145,000,00
TOTALE TITOLO 5	145,000,00

ACCENSIONE DI PRESTITI

Non sono previste accensioni di prestiti da parte dell'ente.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati di spesa, confrontate con i dati del rendiconto 2014 è il seguente:

TITOLI 1 SPESE CORRENTI - MACROAGGREGATI DI SPESA	RENDICONTO 2014	PREVISIONI 2015
101 Redditi da lavoro dipendente	2.926.927,38	2.962.927,10
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	180.141,27	184.052,94
103 Acquisto di beni e servizi	4.104.400,15	3.999.119,77
104 Trasferimenti correnti	1.179.456,54	1.265.717,00
105 Trasferimenti di tributi	-	-
106 Fondi perequativi	-	-
107 Interessi passivi	323.691,96	299.467,00
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.667,00	24.200,00
110 Altre spese correnti	85.946,33	585.822,28
Totale TITOLO 1	8.825.230,63	9.321.306,09
di cui fondo pluriennale vincolato	290.318,11	145.956,00
Totale titolo 1 al netto del fondo pluriennale vincolato	8.534.912,52	9.175.350,09

**Limitazione spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 3.014.531,04 riferita a n. 82 dipendenti, pari a euro 36.762,57 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni, rientrando per l'anno 2015 nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011-2013 impegni	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	2.991.549,31	2.926.927,38	2.826.350,10
spese incluse nell'int.03	35.834,07	35.814,35	26.300,00
irap	165.842,22	166.091,56	161.880,94
altre spese incluse			
Totale spese di personale	3.193.225,60	3.128.833,29	3.014.531,04
spese escluse	202.571,79	182.562,82	181.456,34
Spese soggette al limite c. 557 quater	2.990.653,81	2.946.270,47	2.833.074,70
Spese correnti		8.825.230,63	9.175.350,09
Incidenza % su spese correnti		0,35	0,33

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio per €232.464,00 non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 10.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

Il regolamento che disciplina le modalità di incarico per le collaborazioni autonome è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 14/09/2009



In data 01/10/2014 il precedente Collegio dei Revisori ha attestato la compatibilità dei costi desumibili dall'ipotesi di "Contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale del comparto – Parte normativa – Triennio 2014/2016" risultante dalla preintesa sottoscritta in data 24/09/2014, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in ordine alla misura ed alla corresponsione dei trattamenti accessori e certificato la relazione illustrativa dell'ipotesi di integrazione.

In data 17/03/2015 il precedente Collegio dei Revisori ha attestato la compatibilità dei costi desumibili dall'ipotesi di "Contratto collettivo decentrato integrativo ex articoli 4 e 5 del CCNL 01/04/1999 – in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014 con i vincoli di bilancio e certificato la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa dell'ipotesi di CCDI.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 dovrà attenersi ai seguenti limiti che andranno costantemente monitorati.

Tipologia spesa	Rendiconto 2014	Riduzione disposta	Limite
Studi e consulenze (1)	0,00	75,00%	0,00
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.269,99	80,00%	9.654,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00
Missioni	2.258,48	50,00%	1.129,24
Formazione	18.021,01	50,00%	9.010,51

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite
Spese per autovetture	3.788,43	70,00%	1.136,53
Tipologia spesa	spesa media 2010-2011	Riduzione disposta	Limite
Acquisto mobili arredi	13.254,00	80,00%	2.650,80

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze



nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese previste per studi e consulenze previste rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha previsto alcuna somma per incarichi in materia informatica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Ai sensi del comma 509 dell'art. 1 della Legge 190/2014, per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione, è stanziata a bilancio nel 2015 e 2016 una quota dell'importo dell'accantonamento pari al 55%, mentre per l'anno 2017 è prevista una percentuale pari almeno al 70%.

Il fondo viene quantificato nell'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

La previsione di spesa per l'esercizio 2015 ammonta ad euro **145.450,00**.

Fondo di riserva

La consistenza rientra quindi nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

Il fondo di riserva è stato prudenzialmente quantificato in euro **100.000,00** pari al **1,11** per cento delle spese correnti al netto della quota di utilizzo del fondo pluriennale vincolato cioè **8.966.398,00**.

La consistenza rientra quindi nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro **3.225.738,56**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel prospetto dell'equilibrio economico finanziario, parte capitale, e documentato dal prospetto di riepilogo delle fonti di finanziamento riportati nelle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Per l'anno 2015, l'ente prevede di non esternalizzare servizi:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale	Case di vacanze dei comuni novaresi	CSI Piemonte	Consorzio di Bacino Basso Novarese	C.I.S.A.	Acqua Novara VCO
Per contratti di servizio	0,00	0,00	0,00	1.860.027,00	0,00	0,00
Per concessione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	4.132,00	5.542,00	500,00	95.201,00	403.200,00	0,00
Per trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	35.980,00	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per aumento di cap.lenon per perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.132,00	5.542,00	500,00	1.955.228,00	439.180,00	0,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con delibera consiliare n.22 del 26/03/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, gli indirizzi per la redazione, la comunicazione e la pubblicazione di un piano operativo, corredato da relazione tecnica, per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Tale piano con unita relazione o dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**INDEBITAMENTO****Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per gli anni 2015, 2016 e 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dai calcoli riportati nei seguenti prospetti:

Verifica della capacità di indebitamento 2015			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	11.475.861,85
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.147.586,19
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	310.261,81
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,70%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	837.324,38

Anticipazioni di cassa 2015

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	11.475.861,85
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.000.000,00
<i>Percentuale</i>		17,43%

Verifica della capacità di indebitamento 2016			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014		<i>Euro</i>	9.695.287,32
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	969.528,73
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	284.834,81
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,94%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	684.693,92

Anticipazioni di cassa 2016

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	9.695.287,32
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.000.000,00
<i>Percentuale</i>		20,63%



Verifica della capacità di indebitamento 2017			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Bilancio 2015		<i>Euro</i>	10.142.815,71
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.014.281,57
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	260.016,81
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,56%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	754.264,76

Anticipazioni di cassa 2017

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.142.815,71
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.000.000,00
<i>Percentuale</i>		19,72%

La delibera di Giunta Comunale di autorizzazione all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2015, nel limite complessivo di euro 2.000.000 (entro il limite di legge), risulta essere la n.242 del 23.12.2014.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	310.261,81	284.834,81	260.016,81
entrate correnti penultimo anno prec.	11.475.861,85	9.695.287,32	9.695.287,32
% su entrate correnti	2,70%	2,94%	2,68%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 310.261,81, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	8.115.024,31	7.530.091,35	6.992.758,16	6.431.853,93	5.846.248,93	5.293.527,93
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-584.932,96	-537.333,20	-560.904,23	-585.605,00	-552.721,00	-559.139,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,01				
Totale fine anno	7.530.091,35	6.992.758,16	6.431.853,93	5.846.248,93	5.293.527,93	4.734.388,93



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	373.687,89	347.345,55	323.691,96	310.261,81	284.834,81	260.016,81
Quota capitale	584.932,96	537.333,20	560.904,23	585.605,00	552.721,00	559.139,00
Totale fine anno	958.620,85	884.678,75	884.596,19	895.866,81	837.555,81	819.155,81

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riporta la tabella relativa all'utilizzo del fondo pluriennale in sede di riaccertamento ordinario oltre a quanto derivante dal bilancio di previsione 2015:

	2015	2016	2017
<i>parte corrente</i>			
RIACCERTAMENTO (utilizzo fondo)	354.908,09	0,00	0,00
BILANCIO DI PREVISIONE	145.956,00	146.480,00	146.480,00
<i>parte capitale</i>			
RIACCERTAMENTO (utilizzo fondo)	990.337,18	365.018,38	0,00
BILANCIO DI PREVISIONE	1.486.863,38	467.245,00	281.445,00

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30 aprile 2015 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, da cui risulta un avanzo di amministrazione di euro 1.853.522,14 così suddiviso:

- Fondi vincolati euro 630.939,64
- Fondo svalutazione crediti euro 870.554,94
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale euro 352.027,56



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 ;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si invita ad adottare un'attività piu' incisiva relativamente al recupero dell'evasione di imposte e tributi.

Si invita a monitorare con estrema attenzione il rispetto dei valori previsionali dei trasferimenti e del gettito di imposte e tributi visto l'alto grado di aleatorietà.

Per le spese si invita ad un costante monitoraggio del rispetto dei limiti di riduzione e contenimento della spesa disposti dalla normativa vigente.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

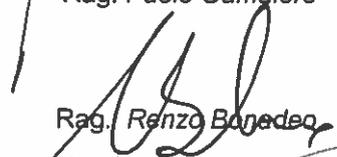
l'organo di revisione:

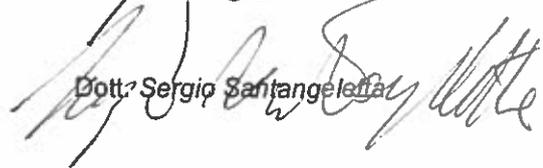
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015-2017 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Rag. Paolo Gamalero


Rag. Renzo Bonadeo


Dott. Sergio Santangelo